IL COMMERCIALISTA RISPONDE

Il ragioner Vincenzo Lamberti è revisore Ufficiale dei Conti, con abilitazione presso il Ministero della Giustizia Direzione generale revisori contabili e sindaco effettivo presso il Collegio dei Ragionieri di Salerno.

Le vostre domande via e-mail: commercialista@cavanotizie.it

Franco - Per la tassa dei rifiuti, oltre alla superficie dell'abitazione, si deve indicare anche quella dei locali interrati alti 2,14 metri e quella della cantina?
R. L'articolo 62 del Dlgs 15 novembre 1993 n. 507 dispone che "non sono soggetti alla tassa i locali che non possono produrre rifiuti o per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati o perchè risultano in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno, qualora tali circostanze siano indicate nella denuncia originaria o di variazione e debitamente riscontrate in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o ad idonea documentazione". Locali di altezza inferiore a determinati standard (ora metri 2,80) non possono, in genere, considerati idonei alla vita di famiglia e sono pertanto esclusi da imposizione. Ma spesso i regolamenti comunali prevedono espressamente le altezze al di sotto delle quali la superficie non si considera tassabile. Il lettore, pertanto, può rivolgersi al Comune e chiedere una copia del regolamento sulla tassa. L'articolo 70 del medesimo decreto, al comma 3, stabilisce che, indipendentemente dalla superficie dichiarata, quella da iscrivere a ruolo non può essere inferiore all'80% della superficie catastale, rilevabile da apposito certificato.
Anche sulla base di questa disposizione, il lettore potrà ricavare elementi utili ai fini della superficie da denunciare, fermo restando l'obbligo di indicare nella denuncia i locali che in ragione della loro modesta altezza non sono i m p o n i b i l i .

Oreste - Ho intenzione di sostituire in un mio appartamento gli infissi esterni (finestre e persiane) in legno e con finestre prive di vetrocamera, con infissi in alluminio a taglio termico e le finestre con vetrocamera. Poiché desidero beneficiare del 55% previsto dalla Finanziaria 2007 e dal Dm 19 febbraio 2007 e considerato che l'articolo 1, comma 3 del decreto si definiscono agevolabili le finestre comprensive di infissi, ho diritto al beneficio fiscale sia per le finestre, sia per le relative persiane?
R. In relazione alla sostituzione di infissi, la circolare 36/E del 2007 ha precisato che non sono agevolabili, ai fini della detrazione Irpef del 55% (articolo 1, comma 345 legge 296/2006), anche le spese per componenti accessorie, come gli scuri e le persiane, che siano accorpati al manufatto principale. Inoltre, per fruire del beneficio, nel caso in cui gli infissi esistenti rispondano già ai requisiti di trasmittanza (n.d.r. : il flusso di calore che attraversa una superficie sottoposta a differenza di temperatura) **termica previsti dal decreto attuativo del 19 febbraio 2007, non è sufficiente la loro semplice sostituzione ma è necessario che l'intervento sia migliorativo, ossia consenta di ridurre ulteriormente la trasmittanza termica rispetto ai valori originari. In tal senso, l'obiettivo di una trasmittanza termica ancora inferiore deve risultare nel documento di asseverazione redatto dal tecnico abilitato.**

Ludovico - Gradirei sapere se la detrazione Ici per abitazione principale si applica integralmente anche nel caso in cui parte dell'abitazione stessa venga adibita ad ufficio.
R. Nel caso di specie, propendiamo per la soluzione favorevole al contribuente. Difatti, se sussistono i requisiti di cui all'articolo 8, comma 2, del Dlgs 504/92, la detrazione non può che spettare al contribuente, a nulla rilevando la circostanza che parte dall'abitazione principale venga utilizzata come ufficio privato (in senso conforme, risoluzione 11 novembre 1993, protocollo 2/723)

PSICHE E SESSUALITÀ

Ciro Borgherese medico chirurgo dal 1974, è specialista in psichiatria e psicoterapia con orientamento psicoanalitico.
Borgherese è direttore del Distretto Sanitario di Base n°1 dell'ASL SA1. Risiede a Cava de'Tirreni dal 1993 ed esercita la professione di psicoterapeuta in regime di intra-moenia

Matteo, 25 anni
L'omosessualità è una malattia? Se sì, può essere curata da uno psicoterapeuta? Non credo che sia giusto vivere l'omosessualità come un fatto normale.
R. L'omosessualità è una condizione dell'esistere non una malattia. Una società attenta alle libertà civili e individuali dovrebbe consentire a tutti di vivere la propria sessualità nel modo più gratificante nel rispetto dell'altrui libertà. La penso così.

Elisela -a mia è una curiosità vera e propria! Il mio ragazzo (34 anni) con me nei rapporti sessuali dura all'incirca 5-10 minuti, indipendentemente se con o senza preliminari (con quelli forse un po' meno) e mi raccontava che con la sua ex (con la quale è stato solo 6 mesi) la durata minima era di 1 ora! Ora a dir la verità entrambi siamo curiosi di capire il perchè di questo abisso!
R: Dovrei saperne di più su voi due sul vostro rapporto. Forse il tuo ragazzo, con la prematurità dell'orgasmo, esprime un'ansietà inconscia. Ma è tutto da verificare.

Gioia
Salve mi chiamo Gioia, ho 21 anni e sono incinta di 8 mesi e sto con il mio ragazzo da tre anni. Durante l'inizio della gravidanza ho scoperto che la notte mentre dormo il mio ragazzo si masturba guardando donne nude che si toccano in tv. Da quando l'ho scoperto mi sento male non so che pensare mi aiuti la prego... di solito lo faceva quando non avevamo rapporti ma invece stanotte siamo stati insieme e l'ha fatto lo stesso aspettando che mi addormentassi, è grave?
R: Cara Gioia, chissà forse la gravidanza ha smosso nel tuo ragazzo delle inquietudini ancora senza nome (mi viene da pensare, come possibilità, all'angoscia della prospettiva della irrimediabilità della genitorialità: nessuna possibilità di tornare indietro, dai figli ad esempio non si divorzia): è quindi probabile che lui usi il meccanismo di difesa dell'erotizzazione. L'erotizzazione, oltre ad essere una dinamica fisiologica legata alla sessualità, è anche un potente antidoto verso l'ansia. Molte forme di sessualità compulsive non sono altro che meccanismi di difesa da conflitti inconsci. Ti consiglio di non darci troppo peso: a tempo debito e con l'opportuno tatto ne potrai parlare sempre tenendo conto che può essere una fase transitoria; se dovesse durare rivolgiti ad un terapeuta della coppia. Tramite CavaNotizie.it ti potrò consigliare. Auguri mammina.

IL SESSUOLOGO RISPONDE

Dott Gianantonio Borri, nato a Trieste, residente a Cava de' Tirreni dal 1960. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1979 a Napoli, dove nel 1° Polclinico si è Specializzato nel 1983 in Ostetricia e Ginecologia. E' coordinatore della Branca Ginecologica Ambulatoriale nella ASL Sa/3 Ospedale di Agropoli. E' titolare della Ginecologia dell'Adolescenza presso il Consultorio Familiare di Cava de'Tirreni ASL Sa/1. Esperto in Sessuologia ha portato a termine progetti atti ad educare, particolarmente i giovani alle varie problematiche sessuali.

Per le vostre domande: sessuologo@cavanotizie.it

Carla
Salve sono una ragazza di 22 anni che da circa un mese ha effettuato un'interruzione di gravidanza al 2° mese, mi è subito venuto il ciclo ma tutt'ora non è ancora terminato. Volevo chiederle se è normale e se avendo rapporti potrei rimanere incinta. Grazie

R. Il sanguinamento comparso subito dopo l'interruzione di gravidanza non è sicuramente una mestruazione, possono essere dei residui deciduali. Sarebbe opportuno fare una ecografia transvaginale.
Riguardo alla sicurezza di non avere più una gravidanza indesiderata, l'unico sistema è assumere una pillola anticoncezionale di ultima generazione che non fa male e non fa ingrassare.

Sergio
In un rapporto sessuale con partner infetto da qualche malattia tipo HIV o altre malattie veneree, è possibile rimanere contagiati pur usando il preservativo?

R. Nelle malattie a trasmissione sessuale non vi è rischio di contagio se le tue mucose non vengono in contatto con sangue, sperma o secrezioni vaginali infette.
La protezione con il profilattico evita tali rischi. Bisogna però stare attenti che non si rompa e per questo attuare alcune norme precauzionali: usare profilattici comprati da poco, non custoditi magari nel cruscotto dell'auto o nel portafoglio (potrebbero danneggiarsi), usare lubrificanti non oleosi ma a base di gel (creati appositamente), infilare il profilattico svuotando prima l'aria dal serbatoio (situato sulla punta del profilattico stesso). Si consiglia altresì di interrompere il rapporto subito dopo l'eiaculazione, perché in questa situazione la rottura è molto frequente.

FRIMM
Quicasa 4 s.r.l.
Corso Principe Amedeo, 61
Cava de'Tirreni (SA)
Tel. 089.34.54.78 - Fax 089.34.54.75
quicasa.net consulenti immobiliari

L' arte del ferro
di Giuseppe Ardito
Piccola carpenteria - lavori in ferro forgiato - forniture, automazioni e riparazioni serrande
Via Pasquale Santoriello, 22 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. e Fax 089 34 95 78 cell.333 4457361

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
F.lli AUFIERO
CREMAZIONI - VESTIZIONI SALME - DISBRIGO PRATICHE - MANIFESTI
SERVIZIO FUNEBRE COMUNALE
cassa a scelta
autofunebre Mercedes
autofioriera Mercedes
Manifesti
Disbrigo Pratiche €1.000
089/210774
Nott. e Fest. 089/212297
368/78.06.092
329/13.81.851
339/11.73.007
331/58.03.359
Rimessa Via S. Maria del Rovo - CAVA DE' TIRRENI

CENTRO DEMOLIZIONI AUTOVEICOLI
AUTORIZZATO PRATICHE PRA (IN SEDE)
di Orlando Frezza
... demolire l'auto nel rispetto dell'ambiente!
CENTRO ECOLOGICO
Via Nazionale, 187 - NOCERA SUPERIORE (SA)
Tel. e Fax 081 931233

Cremeria Marconi
Consegne a domicilio
Viale Marconi, 50 - Cava de'Tirreni - 089.464906

ONKYO BOSE
MIKI
HOME VIDEO THEATER
Cava de'Tirreni
Tel. 089/345574

Autofficina di Felice Mirante
Test e riparazione di accensioni ed iniezioni elettroniche
abs - turbo - airbag
Mirante Motori
Via Starza S. Lucia di Cava - tel. 089.461708 - cell. 348.7047939